



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Avvio procedura per il reclutamento di un Dirigente a tempo indeterminato. Approvazione Bando.

Visti:

la Legge n. 580 del 29 dicembre 1993, recante *“Riordinamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura”* e ss. mm. ii.;

il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, recante il *“Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”*;

il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

la Legge n. 241/90, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

lo Statuto camerale approvato con deliberazione di Consiglio n. 6/2025;

il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, come modificato con delibera del Consiglio Camerale n. 6 del 27 luglio 2026;

la Delibera del Consiglio Camerale n. 11 del 12/12/2025, con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l'esercizio 2026;

la Determinazione Segretariale n. 45 del 03/02/2026 di riassegnazione del Budget Direzionale ai Dirigenti per l'esercizio 2026;

la Determinazione Dirigenziale n. 40 del 30/01/2026 di assegnazione dell'incarico di Dirigente dell'Area Gestione del Personale e del Patrimonio al Dott. Salvatore Visone;

Relazione istruttoria

- Con deliberazione di Giunta n. 17 del 24.02.2026, è stato approvato il piano di reclutamento per l'anno 2026, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (P.I.A.O.) che prevede di esperire una procedura concorsuale per il reperimento di n. 1 dirigente;
- detto piano di reclutamento, per l'anno 2026, prevede che la copertura economica per il reperimento di n. 1 dirigente a tempo indeterminato, è assicurata dai risparmi di spesa per le cessazioni di personale registrate nell'anno 2025 sommate ai resti delle capacità assunzionali degli anni precedenti;
- il nuovo CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 – 2024 del 23.02.2026 fissa il nuovo valore annuo lordo per 13 mensilità dello stipendio tabellare di un dirigente in € 50.005,77;
- l'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2011, prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica ed ai Centri regionali per l'impiego l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;
- la Camera di Commercio di Napoli, con nota prot. 74146 del 12.05.2026, ha attivato la procedura di ricognizione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- la summenzionata nota è rimasta priva di un qualsiasi riscontro;
- l'art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 prevede che, le amministrazioni, decorsi venti giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al punto precedente, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale;
- la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, stabilisce le *“Linee guida sulle procedure concorsuali”*, il cui obiettivo è



garantire trasparenza, imparzialità e meritocrazia nel reclutamento, puntando ad assumere i candidati più qualificati;

- l'art. 1 del DPR 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023 stabilisce che *“L'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche avviene mediante concorsi pubblici, orientati alla massima partecipazione e alla individuazione delle competenze qualificate, che si svolgono secondo le modalità definite nel presente regolamento, nel rispetto delle disposizioni e dei criteri di cui agli articoli 35, 35-ter e 35-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. L'amministrazione che indice il concorso adotta, tra le seguenti, la tipologia selettiva più funzionale alla natura dei profili professionali richiesti nel bando di concorso:*
 - a) concorso per esami;*
 - b) concorso per titoli ed esami;*
 - c) corso-concorso.*
- l'art. 35 comma 1 D. Lgs. 165/2001 prevede che l'assunzione di personale nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro tramite procedure selettive volte a garantire l'imparzialità e l'accesso a tutti i cittadini in possesso dei requisiti;
- l'art. 28 D. Lgs. 165/2001 stabilisce che *nelle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza in aggiunta all'accertamento delle conoscenze delle materie disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i bandi definiscono gli ambiti di competenza da valutare e prevedono la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso prove, scritte e orali, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti.*
- l'art. 30, comma 2-bis, del D. Lgs. 165/2001 precisa che *“a decorrere dall'anno 2026, le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, destinano alle procedure di mobilità di cui al ((presente articolo)) una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale”,*
- l'art. 35 comma 5-ter del D. Lgs 165/2001, come modificato dal D.L. 75/2023, prevede che *“nei concorsi pubblici, fatte salve specifiche eccezioni, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20% dei posti messi a concorso”;*
- l'art. 5 D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, indica le categorie di cittadini che, a parità di merito e titoli nella graduatoria di merito, hanno diritto a preferenza;
- l'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, prevede che *“Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato. La disposizione di cui al comma 1 si applica limitatamente ai concorsi banditi per singole amministrazioni”;*
- l'art. 7 D.P.R. 16 aprile 2013 n. 70, reca i requisiti specifici di partecipazione ai concorsi per il reclutamento dei dirigenti;
- il D.P.C.M. n. 174/1994, reca norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. n. 198/2006 è il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna che raccoglie e riorganizza le disposizioni in materia di parità di trattamento e divieto di discriminazione nei luoghi di lavoro, nell'accesso ai concorsi;
- l'art. 35 ter D. Lgs. 165/2001, integrato dall'art. 1 D.L. 80/2021, prevede che le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare i bandi di concorso sul portale per il reclutamento di personale (InPa);



- l'art. 3 DPR 487/1994 come aggiornato dal DPR 82/2023 prevede che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale e il bando di concorso deve contenere il termine di presentazione della domanda, non inferiore a 10 e non superiore a 30 giorni dalla pubblicazione del bando sul Portale;
- la L. n. 370/1988, concernente l'esenzione dell'imposta di bollo per la domanda di concorso e di assunzione presso le pubbliche amministrazioni;

Ritenuto necessario, in esecuzione del Piano dei fabbisogni per l'anno 2026 come da delibera di Giunta n. 17/2026, procedere al reclutamento di n.1 dirigente, si sottopone alla valutazione del dirigente competente l'allegato schema di Bando di concorso pubblico.

**Funzionario Settore Personale
Dott.ssa Lucia Mercogliano**

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE DEL PERSONALE E DEL PATRIMONIO

Letta l'istruttoria e la su estesa proposta di determinazione del Funzionario del Settore Personale, che ha attestato la legittimità e la regolarità del relativo procedimento;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante il *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

Visto il vigente CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 17/2026, che prevede la copertura del posto di qualifica dirigenziale oggetto della presente procedura;

Accertata la disponibilità finanziaria sui competenti capitoli del bilancio di previsione dell'Ente per l'anno in corso e pluriennali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'indizione del concorso pubblico e all'approvazione del relativo bando, al fine di garantire la piena funzionalità delle strutture camerali e il perseguimento degli obiettivi istituzionali;

Dato atto che risultano rispettati i limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia di capacità assunzionali dell'Ente, come dimostrato nel PIAO approvato con delibera di Giunta n. 17 del 24.02.2026;

Visto il testo del bando di concorso predisposto dall'Ufficio Personale, allegato alla presente determinazione sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente, predisposto dagli Uffici;
3. **di dare avvio** alla procedura di reclutamento, disponendo che il relativo Bando di concorso venga pubblicato a partire dal 01 settembre 2026, ai sensi della normativa vigente, sul Portale unico del reclutamento "inPA" (www.inpa.gov.it) e sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Napoli nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso";



Camera di Commercio
Napoli

4. **di fissare** il termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alle ore 23:59 del 21.09.2026;
5. **di precisare** che con un successivo e specifico provvedimento sarà nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 62 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;
6. **di dare atto** che la relativa spesa, come indicata in istruttoria, trova copertura finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale, sui capitoli 321000 (Retribuzione Ordinaria) – cap. 322000 (Oneri Previdenziali) – Cap. 327071 (Irap) prevedendo l'immissione in servizio del dirigente a partire dal mese di dicembre 2026;
7. **di trasmettere** la presente Determinazione al Settore Ragioneria e Bilancio per gli adempimenti connessi e conseguenti;
8. **di dare atto che** si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Online.

IL DIRIGENTE
dott. Salvatore Visone